

## **Conto corrente**

Il conto corrente è il servizio bancario più utilizzato e conosciuto dalle persone, ma non tutti sanno che offre una serie di strumenti pensati per rendere più semplici e immediate molte delle attività che svolgiamo. Impariamo a conoscerlo meglio, è un amico prezioso che ci accompagna discreto nella vita di tutti i giorni.

Quale conto corrente posso scegliere?

Non esiste un conto corrente che vada bene per tutti, come non esiste un vestito per tutti i gusti e tutte le taglie.

Nella scelta del conto corrente devi pensare innanzitutto a quante volte lo utilizzerai ogni mese, per quali attività, quanti soldi mediamente lascerai in giacenza o vorrai destinare a una qualche forma di investimento. La banca saprà consigliarti sul tipo di conto corrente più adatto alle tue esigenze, dal più semplice al più evoluto.

Come funziona?

Chi gira più con tanti soldi in tasca? Depositando il nostro denaro in banca, evitiamo di portarci dietro troppo contante e, allo stesso tempo, siamo liberi di utilizzarlo quando ci serve. Il principio ricorda un po' la tradizione di paese, quando si andava dal panettiere e alla fine si chiedeva di mettere tutto sul proprio "conto". La differenza ovviamente balza all'occhio, perché i conti in banca sono più precisi e perché permettono di pagare in moneta "virtuale" in moltissimi posti e non soltanto nella bottega sotto casa.

Nel dettaglio, la banca gestisce entrate e spese utilizzando le somme depositate sul conto e secondo le tue indicazioni, che possono arrivarle direttamente con un ordine allo sportello oppure tramite utilizzo di carta di credito e Bancomat.

La banca registra a tuo credito i versamenti di denaro o di assegni e le somme che riceve nel tempo (come lo stipendio o la pensione, le cedole dei titoli, gli altri incassi, ecc.); a tuo debito, invece, registra il pagamento degli assegni che emetti, le bollette, le disposizioni di bonifico e le altre spese periodiche.



# GINO E MARGHERITA in

## Che cos'è la banca?

Come posso verificare le operazioni?

Alla fine di ogni mese o di ogni trimestre la banca ti invia l'estratto conto, una comunicazione contenente tutti i movimenti a credito e a debito, i conteggi degli interessi, delle spese e commissioni, il saldo del periodo.

In ogni caso puoi sempre recarti a uno sportello bancario, al Bancomat o - se possiedi un conto online - su Internet, e controllare tu stesso saldo e movimenti: ricordati che di solito via Internet o al Bancomat non costa nulla mentre chiedere l'elenco allo sportello ha un costo.

Quanto costa un conto corrente?

Aprire un conto in genere è gratuito. La tenuta, come per ogni servizio, dipende dall'utilizzo che ne fai e dal conto che hai scelto. I costi si suddividono normalmente tra un canone periodico, una serie di spese e commissioni (stabilite analiticamente per singola operazione o previste globalmente per un certo periodo), un tasso di interesse debitore da pagare se il cliente utilizza un fido o un prestito.

Se il tuo conto è in attivo, dai costi di gestione sono sottratti gli interessi creditori, che la banca ti riconosce ogni anno sulla somma di denaro depositata sul conto.

